

## **Procedura aperta n. 32/2024**

### **Quesiti del 17 settembre 2024**

#### Quesito n. 1

La presente per chiedere conferma che nel servizio di refezione non è richiesta la contemporanea presenza di 3-4 unità ad ogni somministrazione pasto caldo ma che il parametro 1 addetto ogni 20 ospiti è da intendersi nella totalità del servizio prestato.

#### **Risposta n. 1**

**Si conferma che è necessaria la presenza esclusiva e dedicata a questa attività, ad ogni pasto indicato (colazione, pranzo, cena e merende), di una 1 unità di personale ogni 20 persone.**

#### Quesito n. 2

L'art. 3.1 del Disciplinare prevede, in riferimento alla durata dell'appalto, che: E' possibile la risoluzione anticipata del contratto - nel periodo di durata dell'appalto, inclusivo dell'eventuale rinnovo - con preavviso di tre mesi qualora l'Amministrazione proceda alla vendita della proprietà superficiale o del diritto di superficie, alla concessione, alla partnership pubblico privato o ad altre procedure di affidamento diverse dall'appalto, garantendo in questi casi la durata minima dell'appalto pari ad un anno dalla decorrenza dell'affidamento e fatto salvo quanto previsto all'art. 19 del Capitolato sul recesso.

Analogamente, l'art. 2 del Capitolato stabilisce che: Il servizio di gestione della struttura R.A.A. MARIA BRICCA oggetto dell'appalto avrà durata per un periodo 01 marzo 2025 29 febbraio 2028 con possibilità di risoluzione anticipata del contratto - nel periodo di durata dell'appalto, inclusivo dell'eventuale rinnovo - con preavviso di tre mesi qualora l'Amministrazione proceda alla vendita della proprietà superficiale o del diritto di superficie, alla concessione, alla partnership pubblico privato o ad altre procedure di affidamento diverse dall'appalto, fatta salva la durata minima dell'appalto pari ad un anno dalla decorrenza dell'affidamento e fatto salvo quanto previsto all'art. 19 sul recesso.

Quest'ultima norma del Capitolato riguarda, in generale, il recesso della parte committente e dispone che: L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento come previsto dall'art. 123 del D. Lgs 36/2023, purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al 10% dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del Codice.

Ora, considerato che nella lex specialis, per l'ipotesi di risoluzione anticipata, non risulta disciplinata la sorte del personale che sarà impiegato dall'appaltatore per l'esecuzione della commessa, si chiede quali siano per il caso di scioglimento anticipato del contratto le misure volte ad assicurare la stabilità occupazionale dei dipendenti.

#### **Risposta n. 2**

**In caso di recesso anticipato, sarà cura dell'Amministrazione prevedere clausole di salvaguardia del personale impiegato nell'eventuale passaggio ad altre forme di gestione con vincolo di destinazione dell'immobile (concessione, vendita ecc.).**

Quesito n. 3

Si domanda se e come la Stazione appaltante abbia valutato il mancato ammortamento degli investimenti che l'appaltatore subirebbe in caso di risoluzione anticipata, atteso che gli operatori economici debbono comunque formulare la propria offerta nella prospettiva di dover svolgere l'appalto per l'intera durata massima prevista dal bando.

**Risposta n. 3**

**Non sono previsti investimenti in ammortamento, in quanto non sono richieste spese in conto capitale per l'appaltatore.**

Quesito n. 4

Con riferimento all'art. 15 del Disciplinare di Gara Offerta Tecnica, si definisce la lunghezza massima in 20 pagine (1 pagina 2 facciate): si richiede se l'indice sia compreso nelle 20 pagine e se sia possibile inserire eventuali allegati, fermo restando che la valutazione dei criteri e sub-criteri sarà effettuata in base alla relazione contenente la proposta tecnica-organizzativa.

**Risposta n. 4**

**Le 20 pagine comprendono la durata massima della relazione, indice compreso, non è previsto l'inserimento di allegati.**